

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 141

Categoria V Classe II

---

---

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP). Periodo 2016/2018 (art. 170, comma 1, del D. lgs. n. 267/2000). Approvazione.**

---

---

L'anno **2015** il giorno **29** del mese di **dicembre** alle ore **15,00** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. <b>Pietro Chiacchio</b> – SINDACO	X		4. <b>Carla Cimmino</b>	X	
2. <b>Carmine D'Aponte</b> - VICESINDACO	X		5. <b>Mario Lamanna</b>	X	
3. <b>Antonio Chiacchio</b>	X		6. <b>Agnese Scarano</b>	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

**LA GIUNTA**

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

**DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2016/2018 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE.

Proponente: Assessore al Bilancio – Dott. Carmine D'Aponte.

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

**Articolo 170 Documento unico di programmazione**

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 con il quale è stato ulteriormente rinviato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2016/2018 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

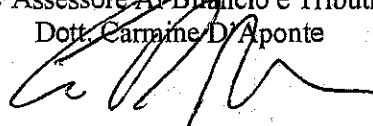
## PROPONE

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Addi

21/12/2015

L'Assessore Al Bilancio e Tributi  
Dott. Carmine D'Aponte



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 21/12/15

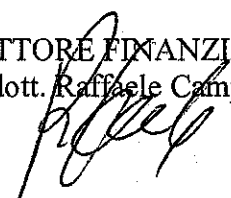
IL CAPO SERVIZIO STRUTTORE  
dott. Raffaele Campanile



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 21/12/15

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
dott. Raffaele Campanile



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to dott. Pietro Chiacchio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 30/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/12/2015

viene comunicata con lettera prot. n. 15249 in data 30/12/2015 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

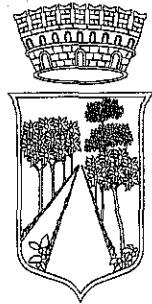
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/12/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante



**COMUNE DI GRUMO NEVANO**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**D.U.P.**

**2016/2018**

# Indice

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>2</b>
<b>1.1</b>	<b>LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO</b>	<b>2</b>
<b>1.2</b>	<b>IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>SEZIONE STRATEGICA (SES)</b>	<b>5</b>
<b>2.1</b>	<b>QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE</b>	<b>5</b>
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	6
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	8
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	10
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	12
<b>2.2</b>	<b>QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE</b>	<b>13</b>
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	14
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	16
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	18
2.2.4	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	23
2.2.5	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	24
<b>2.3</b>	<b>INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>25</b>
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	26
2.3.2	OBIETTIVI STRATEGICI	30
2.3.3	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	31
<b>2.4</b>	<b>STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI</b>	<b>34</b>
<b>3</b>	<b>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</b>	<b>35</b>
<b>3.1</b>	<b>PARTE PRIMA</b>	<b>35</b>
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	36
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	71
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2015/2017	89
3.1.4	IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2015/2017	91
<b>3.2</b>	<b>PARTE SECONDA</b>	<b>93</b>
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018	94
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	96
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	97

# 1 INTRODUZIONE

## 1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di consiliatura in essere, costituisce il *'ponte'* che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *'qualificata'*, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti *'interni'* sull'organizzazione ed *'esterni'* sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, ...) delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. n. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, *'slegate'* dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi

di perfezionamento, che, a loro volta, risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione conseguenti al contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

*"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.*

*...L'affidabilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"*

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

*"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica..."*

*...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...*

*...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."*

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

*"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione..."*

*...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."*

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

*"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative..."*

*...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessaria di tutti gli altri documenti di programmazione..."*

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

*"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente..."*

*...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato..."*

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

*"La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."*

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

*"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)..."*

*...il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione..."*

## 1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (da cui la durata quinquennale del periodo osservato dalla SeS) di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO, coerentemente al contenuto dell'all. 6 al D.lgs. n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Nella redazione del DUP, il primo passaggio deve consistere nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella indicazione delle politiche e delle strategie che devono guidare il processo decisionale ed operativo dell'Ente.

Il secondo passaggio deve invece sostanziarsi nel raccordare il 'Piano di governo' con la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma, in modo da offrirne una rappresentazione armonizzata e comparabile con quella delle altre amministrazioni pubbliche locali, rendendo possibile la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Inoltre, il contenuto del DUP deve rispettare la qualità informativa degli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia complessiva dell'ente, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

## **2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

### **2.1 Quadro delle condizioni esterne**

## 2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2015".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro. Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche*– si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.
- *Sistema fiscale*– provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

### PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

### Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha

ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017. Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita. Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark ForwardLooking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark for wardlooking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

#### Tassa d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, è possibile notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

## 2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 610 del 30.11.2015 ha approvato la proposta del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania (DEFR) riferito ai programmi da realizzare nel triennio 2016/2018. La programmazione strategica del DEFR in particolare prevede:

1) nel campo della programmazione per lo sviluppo delle attività produttive: incentivare lo sviluppo dei sistemi e delle filiere produttive dell'agroalimentare, dell'aerospaziale, dell'automotive, della cantieristica, dell'abbigliamento e della moda, dell'innovazione e della competitività delle imprese; migliorare le capacità di accesso al credito e alla finanza di impresa; recuperare, valorizzare, completare le aree industriali, offrendo pacchetti localizzativi e incentivi per l'insediamento e gli investimenti produttivi; favorire l'attrazione degli investimenti e promuovere l'internazionalizzazione delle imprese, anche attraverso gli scambi commerciali ed economici con l'estero; favorire lo sviluppo del sistema produttivo mediante strumenti agevolativi volti ad incentivare la creazione di impresa e l'esercizio delle attività, il consolidamento delle PMI esistenti e la valorizzazione delle eccellenze produttive in un logica di sistema; incrementare la produzione da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica contenendo la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali; favorire la digitalizzazione e la connettività delle imprese, delle filiere enogastronomiche, delle aree turistiche, delle università e dei centri di ricerca;

2) per l'internazionalizzazione, le start up e l'innovazione: scoperta imprenditoriale, sostegno alle idee di impresa, business development e rafforzamento competitivo delle filiere strategiche, contamination, agenda digitale, ecosistema regionale dell'innovazione, internazionalizzazione del capitale umano, internazionalizzazione del sistema economico, attrazione investimenti internazionali.

3) per la Programmazione Europea Regionale 2014-2020 dei Fondi Strutturali, nell'ambito del contesto e dei fabbisogni regionali ai quali risponde il FSE 2014-2020: Asse I occupazione: contrastare la disoccupazione anche di lunga durata; aumentare l'occupazione, in particolare quella giovanile e femminile; favorire la permanenza o la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi; modernizzare le istituzioni del mercato del lavoro. Asse II Inclusione sociale e lotta contro la povertà: promuovere l'inclusione attiva, in particolare dei soggetti e gruppi maggiormente vulnerabili; promuovere l'accesso ai servizi sostenibili e di qualità in ambito sociale e sociosanitario; ridurre il numero di famiglie vulnerabili in condizioni di disagio abitativo e la marginalità estrema; aumentare la legalità nelle aree ad alta esclusione sociali e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità. Asse III Istruzione e formazione: contrastare il fenomeno del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa; accrescere le competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento / reinserimento lavorativo; innalzare i livelli di competenze, partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e / o equivalente; innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta; qualificare l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale. Asse IV Capacità istituzionale e Pubblica Amministrazione: migliorare la qualità delle prestazioni delle pubbliche amministrazioni; aumentare i livelli di integrità e di legalità dell'azione delle pubbliche amministrazioni, anche per il contrasto al lavoro sommerso; migliorare la governance multilivello e la capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni; aumentare i livelli di integrità e di legalità dell'azione delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico, anche per la coesione territoriale.

5) per la strategia del POR FESR 2014-2020: attuare la *Smart Specialization Strategy*; migliorare la qualità della vita ed il benessere della popolazione e valorizzare le linee di specializzazione delle aree urbane e contrastare i fenomeni di spopolamento delle aree interne attraverso le due Strategie Territoriali Trasversali: Strategia Sviluppo Urbano e Strategia Aree Interne; assicurare il completamento dei Grandi Progetti e la prosecuzione delle azioni programmate in coerenza tematica con le priorità del ciclo 2014-2020, che prevedono interventi legati allo sviluppo urbano, al risanamento ambientale e al rafforzamento dei trasporti regionali.

6) nell'ambito dell'ambiente, agricoltura e territorio:

Gestione rifiuti con incentivazione raccolta differenziata e incentivazione riduzione rifiuti, promuovendo il riuso ed il riciclo;

Gestione bonifiche e Terra dei Fuochi;

Riduzione inquinamento atmosferico: migliorare la qualità dell'aria ambientale, implementando il sistema di monitoraggio regionale e sostenendo l'attuazione del Piano regionale del Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria;

Tutela idrogeologica: avviare concrete strategie di protezione del territorio e di gestione del rischio di alluvioni, mediante la realizzazione di misure strutturali, con definizione di presidi di controllo, anche mediante la incentivazione di idonee pratiche agricole.,

Gestione delle risorse idriche: redazione del Piano di Tutela delle Acque Regionali.

7) per la Scuola, Università, formazione e lavoro in un programma di crescita delle conoscenze dei saperi si prevede: lo sviluppo di un modello rinnovato del sistema di formazione professionale, più saldamente ancorato alle specializzazioni produttive locali, con modalità organizzative e di integrazione, tali da assicurare a breve, medio e lungo periodo efficacia e sostenibilità dell'intervento; messa a regime dell'offerta di formazione da realizzarsi nell'ambito del sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (leFP); apprendimento permanente, che rappresenta uno dei pilastri attorno al quale sviluppare la nuova strategia di legislatura; percorsi di alta formazione, in Italia o all'estero seguiti da percorsi di ricerca applicata ed esperienza "on the job".

12) per la cultura ed il turismo quali principali fattori di sviluppo economico sono previsti, tra gli altri, i seguenti obiettivi: realizzazione di programmi annuali di eventi, manifestazioni fieristiche e mostre di settore in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori di cui sia valutata la domanda potenziale.

13) per i trasporti e reti al servizio del cittadino e del territorio, tra gli altri obiettivi: rilancio del trasporto regionale e l'adeguamento degli assi di scorrimento extraurbano e della viabilità di interesse provinciale e interprovinciale.

14) per la sicurezza, la cultura della legalità e le politiche sociali: miglioramento delle condizioni di qualità e sicurezza urbana con realizzazione di strumentazioni tecnologiche per il presidio del territorio o di sistemi di messa in sicurezza di infrastrutture logistiche o produttive strategiche; contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale e allo sversamento di rifiuti inquinanti mediante l'uso di tecnologie atte a rilevare i fenomeni. Campagna culturale ad ampio raggio composta da iniziative di educazione e promozione delle norme che regolano la vita sociale, con azioni volte alla diffusione della cultura della legalità.

## 2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

### *Dati Anagrafici*

Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2014	18.076
Nuclei familiari	5.941
Numero dipendenti al 31.12.2014	56,00

### *Andamento demografico della popolazione*

Voce	Valore
Nati nell'anno 2014	146
Deceduti nell'anno 2014	157
Saldo naturale nell'anno 2014	-11
Iscritti da altri comuni	529
Cancellati per altri comuni	531
Cancellati per l'estero	0,00
Altri cancellati	0,00
Saldo migratorio e per altri motivi	0,00
Numero medio di componenti per famiglia	0,00
Iscritti dall'estero	0,00
Altri iscritti	0,00

### *Composizione della popolazione per età*

Voce	Valore
Età prescolare 0-6 anni	1.158
Età scolare 7-14 anni	1.594
Età d'occupazione 15-29 anni	3.663
Età adulta 30-65 anni	9.007
Età senile > 65 anni	2.654



## 2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

### Dati Territoriali

Voce	Valore
Frazioni geografiche	0,00
Superficie totale del Comune (ha)	292
Superficie urbana (ha)	200
Lunghezza delle strade esterne (km)	0,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	31

### Strutture

Voce	Valore
Asili nido	0,00
Asili nido - Addetti	0,00
Asili nido - Educatori	0,00
Impianti sportivi	1
Mense scolastiche	0,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	40.503
Punti luce illuminazione pubblica	1.950
Raccolta rifiuti (q)	77.396

## **2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente**

## 2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Responsabilità.

C.d.C	Responsabile	Referente politico
0101 Organi istituz., partecipaz e decentramento	Dott. Domenico cristiano	Dr. C. D'Aponte
0102 Segreteria generale, personale e organizzaz.	Dott. Domenico cristiano	Dr. C. D'Aponte
0103 Gestione econ., finanz., programm., provved.	Dott. Raffaele Campanile	Dr. C. D'Aponte
0104 Gestione entrate tributarie e serv. fiscali	Dott. Raffaele Campanile	Dr. C. D'Aponte
0105 Gestione beni demaniali e patrimoni	Arch. Pasquale Miele	Arch. A. Scarano
0106 Ufficio tecnico	Dott. Salvatore Flagiello	Arch. A. Chiacchio
0107 Anagrafe, stato civ., elett., leva, statistica	Dott. Ferdinando Tavasso	Dr. ssa C. Cimmino
0108 Altri servizi generali	Dott. Domenico Cristiano	Dr. C. D'Aponte
0201 Uffici giudiziari		
0202 Casa circondariale e altri servizi	---	
0301 Polizia municipale	Com. Vincenzo Giordano	Sig. M. Lamanna
0302 Polizia commerciale	Com. Vincenzo Giordano	Sig. M. Lamanna
0303 Polizia amministrativa	Com. Vincenzo Giordano	Sig. M. Lamanna
0401 Scuola materna	Dott. Domenico Cristiano	Arch. A. Scarano
0402 Istruzione elementare	Dott. Domenico Cristiano	Arch. A. Scarano
0403 Istruzione media	Dott. Domenico Cristiano	Arch. A. Scarano
0404 Istruzione secondaria superiore	---	
0405 Assist. scol., trasporto, refez. e altri serv.	Dott. Domenico Cristiano	Arch. A. Scarano
0501 Biblioteche, musei e pinacoteche	Dott. Domenico Cristiano	Arch. A. Scarano
0502 Teatri, attività culturali e servizi diversi	Dott. Domenico Cristiano	Arch. A. Scarano
0601 Piscine Comunali	---	
0602 Stadio comunale, palazzo dello sport e altri	Arch. Pasquale Miele	Arch. A. Scarano
0603 Manifestaz. div. nel sett. sportivo e ricreat.	Arch. Pasquale Miele	Arch. A. Scarano
0701 Servizi turistici	---	
0702 Manifestazioni turistiche	---	
0801 Viabilità, circolaz. stradale e serv. connessi	Com. Vincenzo Giordano	Sig. M. Lamanna
0802 Illuminazione pubblica e servizi connessi	Dott. Salvatore Flagiello	Arch. A. Chiacchio
0803 Trasporti pubblici locali e servizi connessi	---	
0901 Urbanistica e gestione del territorio	Dott. Salvatore Flagiello	Sig. M. Lamanna

<b>0902 Edilizia residenziale pubblica e P.Ed.Ec.Pop.</b>	Dott.Salvatore Flagiello	Arch.A.Scarano
0903 Servizi di protezione civile	Com.Vincenzo Giordano	Sig.M.Lamanna
<b>0904 Servizio idrico integrato</b>	Dott.Salvatore Flagiello	Arch.A.Chiacchio
0905 Servizio smaltimento rifiuti	Com.Vincenzo Giordano	Sig.M.Lamanna
<b>0906 Parchi e servizi per la tutela ambientale</b>	Arch.Pasquale Miele	Arch.A.Chiacchio
1001 Asili nido, serv. per l'infanzia ed i minori	Dott.Domenico Cristiano	Arch.A.Scarano
<b>1002 Servizi di prevenzione e riabilitazione</b>	Dott.Ferdinando Tavasso	Dr.ssa C.Cimmino
1003 Strutture resid.li e di ricovero per anziani	Dott.Ferdinando Tavasso	Dr.ssa C.Cimmino
<b>1004 Assist.,benefic.pubbl.e serv.div.alla persona</b>	Dott.Ferdinando Tavasso	Dr.ssa C.Cimmino
1005 Servizio necroscopico e cimiteriale	Dott.Ferdinando Tavasso	Dr.ssa C.Cimmino
<b>1101 Affissioni e pubblicita</b>	Dott.Raffaele Campanile	Dr.C.D'Aponte
1102 Fiere, mercati e servizi connessi	Dott.Salvatore Flagiello	Arch.A.Chiacchio
<b>1103 Mattatoio e servizi connessi</b>	---	
1104 Servizi relativi all'industria	Dott.Salvatore Flagiello	Arch.A.Chiacchio
<b>1105 Servizi relativi al commercio</b>	Dott.Salvatore Flagiello	Arch.A.Chiacchio
1106 Servizi relativi all'artigianato	Dott.Salvatore Flagiello	Arch.A.Chiacchio
<b>1107 Servizi relativi all'agricoltura</b>	Dott.Salvatore Flagiello	Arch.A.Chiacchio
1201 Distribuzione gas	---	
<b>1202 Centrale del latte</b>	---	
1203 Distribuzione energia elettrica	---	
<b>1204 Teleriscaldamento</b>	---	
1205 Farmacie	---	
<b>1206 Altri servizi produttivi</b>	---	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	---	
<b>Entrate Tributarie</b>	---	
Entrate da contrib.e trasf.corr.dello Stato	---	
<b>Entrate extratributarie</b>	---	
Entrate da alienaz.,trasf. di capitale e crediti	---	
<b>Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	---	
Entrate da servizi per conto di terzi	---	
□ <b>S400 Spese da servizi per conto di terzi</b>	---	

## 2.2.2 Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D3	Funzionario	6	4
D1	Istruttore direttivo	8	5
C1	Istruttore	29	20
B3	Collaboratore	8	8
B1	Esecutore	39	17
A1	Ausiliario	18	2
<b>TOTALE</b>		<b>108</b>	<b>56</b>



## 2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituiscono momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

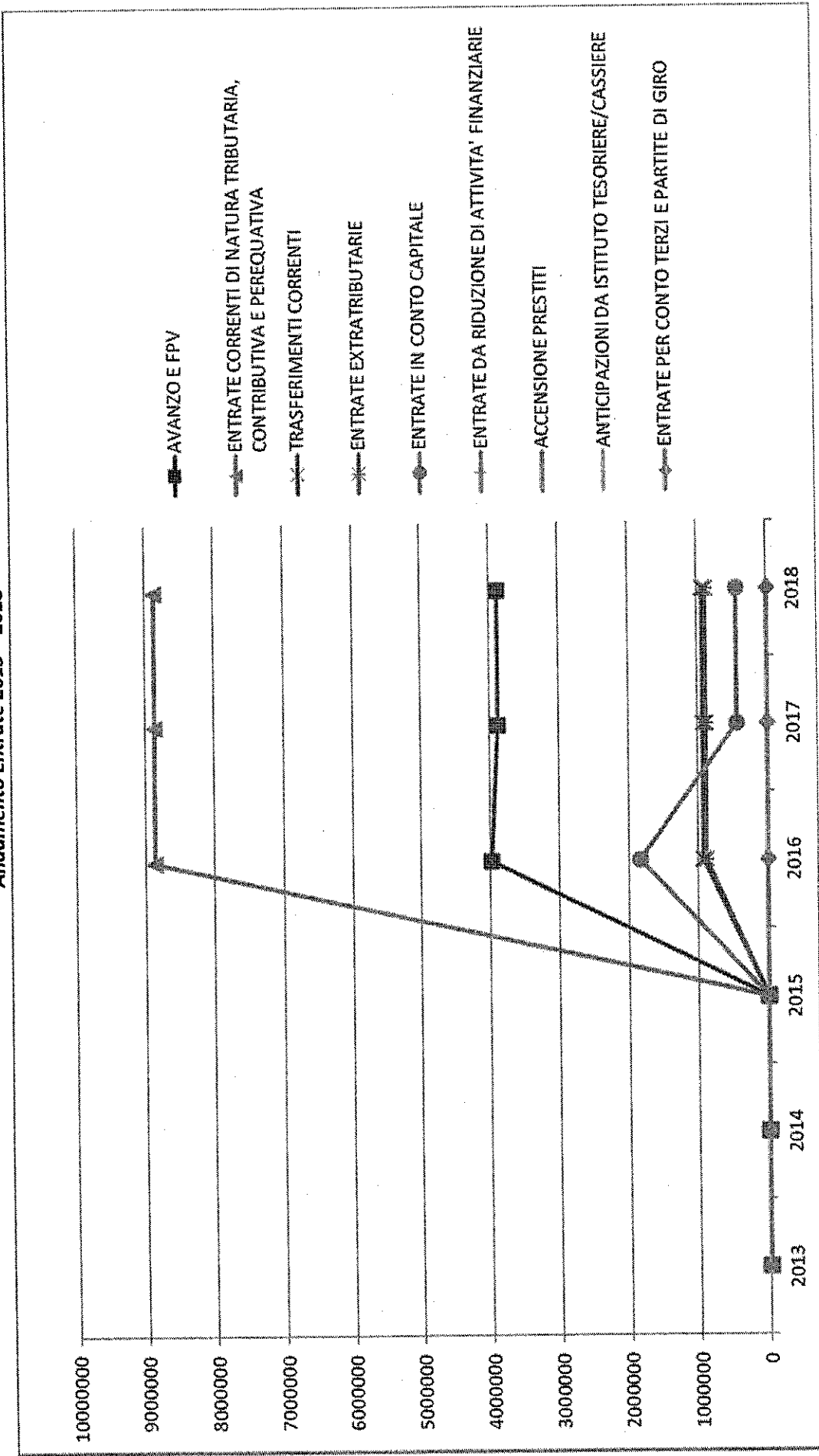
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

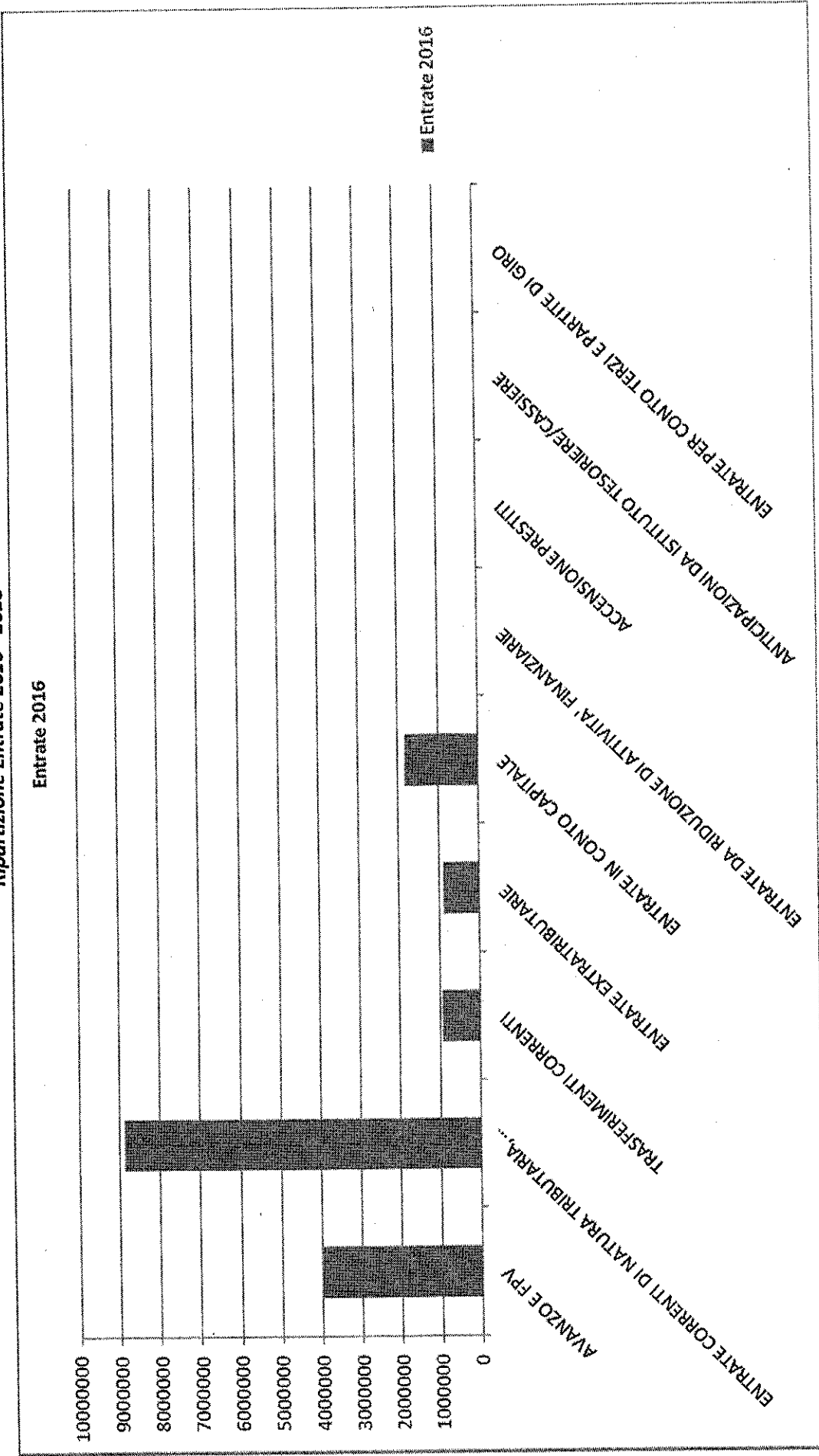
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico-finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

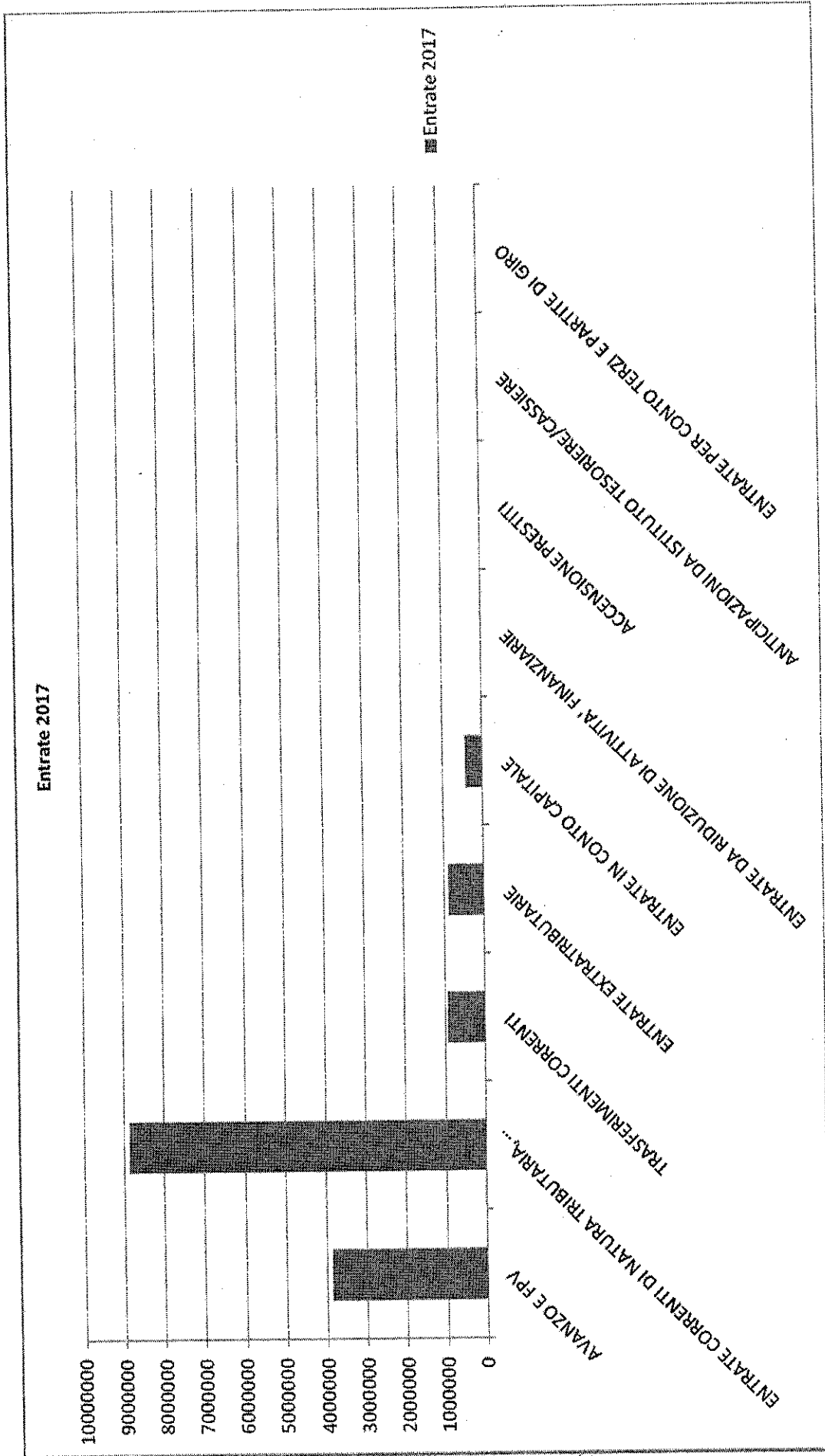
N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018	
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	14.519.344,29	3.986.486,87	3.877.035,81	3.877.035,81	
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.773.888,24	9.141.917,01	8.855.917,61	8.855.917,61	8.855.917,61	8.855.917,61	
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	597.320,89	784.847,60	896.599,79	930.930,31	930.930,31	930.930,31	
3	ENTRATE EXTRIBUTARIE	728.580,99	654.924,29	917.370,09	883.039,57	883.039,57	883.039,57	
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	916.229,12	8.257.360,68	20.683.533,51	1.830.000,00	430.000,00	430.000,00	
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	ACCENSIONE PRESTITI	10.274.689,12	2.260.204,65	15.406.000,00	0,00	0,00	0,00	
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	639.127,62	615.624,47	2.225.165,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>24.929.835,98</b>	<b>21.714.878,70</b>	<b>63.503.930,29</b>	<b>16.486.374,36</b>	<b>14.976.923,30</b>	<b>14.976.923,30</b>	

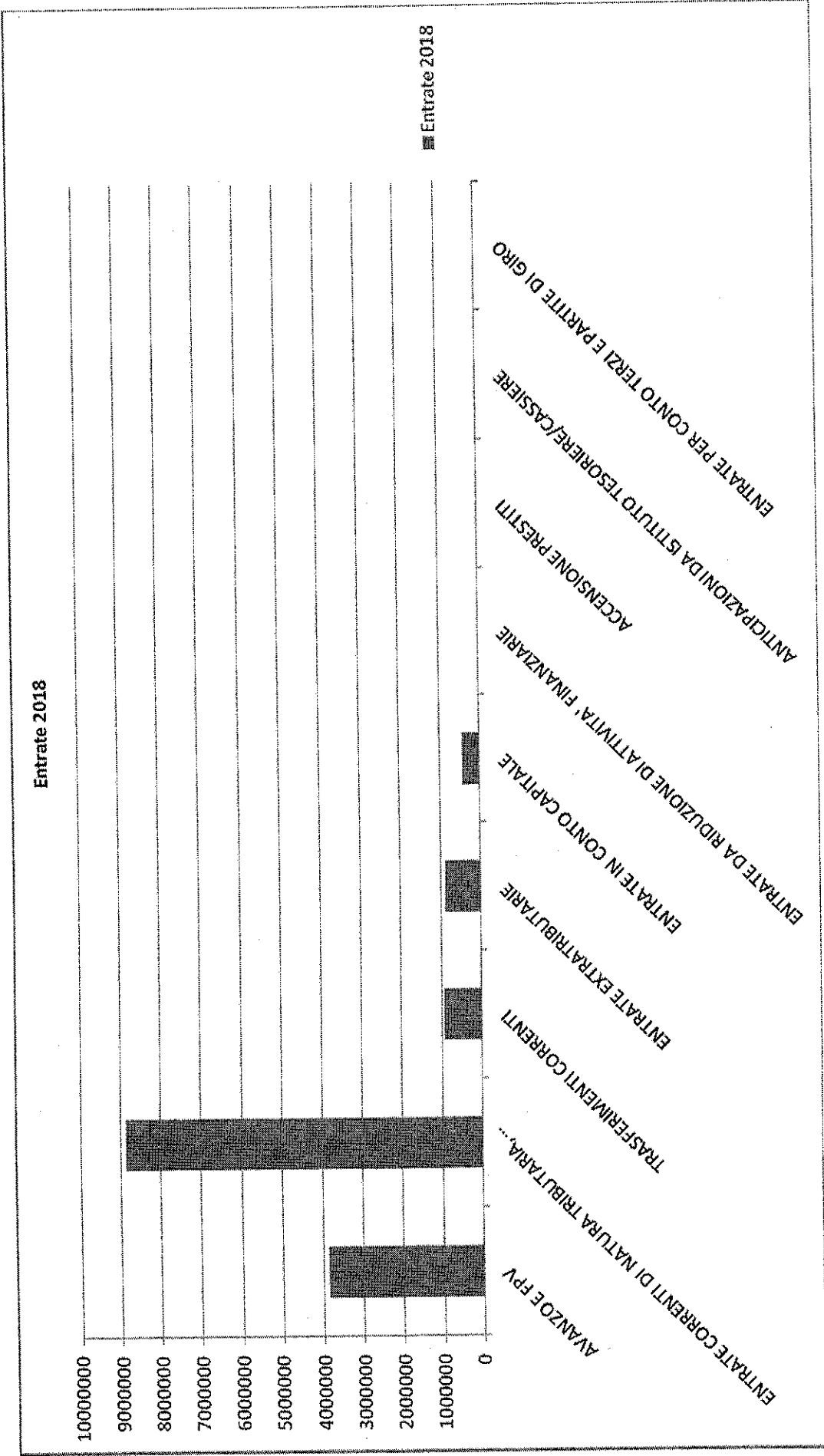
Andamento Entrate 2013 - 2018



Ripartizione Entrate 2016 - 2018







## 2.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

<b>SERVIZI PUBBLICI</b>	<b>Gestione diretta</b>	<b>Gestione esterna</b>
<b>Entrate tributarie</b>	Comune	
<b>Urbanistica e programmazione territorio</b>	Comune	
<b>Edilizia residenziale pubblica</b>		IACP
<b>Viabilità</b>	Comune	
<b>Pubblica illuminazione</b>		appalto
<b>Raccolta, trasporto e trattamento rifiuti</b>		appalto
<b>Servizio idrico integrato</b>		Società partecipata
<b>Servizi sociali</b>	Comune	Ambito N5
<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>	Comune	
<b>Diritto allo studio</b>	Comune	
<b>Polizia locale</b>	Comune	
<b>Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico</b>	Comune	
<b>Intervento nel settore culturale</b>	Comune	
<b>Sport e tempo libero</b>	Comune	
<b>Servizi connessi all'industria, al commercio e all'artigianato</b>	Comune	

## 2.2.5 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Acquedotti SC.p.A.	103.290,00	2

## **2.3 Indirizzi e obiettivi strategici**

## 2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

### *Bilancio e Macchina Comunale*

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Denominazione	Descrizione
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza anche attraverso processi di ottimizzazione delle prestazioni del personale
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Rafforzamento dei sistemi di programmazione e controllo in particolare per la gestione delle risorse finanziarie.
Equità fiscale e contributiva	Implementazione della lotta all'evasione di tributi comunali
Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	Miglioramento dell'interscambio con le società partecipate mediante conferenze di servizi
Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie mediante implementazione dell'interscambio di informazioni tra i settori e confronti tra i responsabili e l'amministrazione comunale.

### *Welfare e Pari Opportunità'*

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio-sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,

- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Denominazione	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Sostenere il diritto alla casa
Welfare e Pari Opportunità n.a.c.	Creare una nuova governance per un welfare partecipato equo e all'altezza dei bisogni

#### Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Denominazione	Descrizione
Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive, del terzo settore e del volontariato nelle scelte strategiche e nella fase di realizzazione
Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche	Incentivare i giovani a conoscere il proprio territorio e ad attivarsi per proporre progetti innovativi per la Città
Scuola n.a.c.	Garantire la sicurezza degli edifici scolastici

#### Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Denominazione	Descrizione
Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali a sportello imprese
Interventi per la tutela del commercio	Adeguamento strumenti di intervento per l'apparato

	distributivo
<b>Economia e lavoro n.a.c.</b>	Assicurare un'adeguata programmazione delle politiche formative finalizzate a sostenere lo sviluppo delle risorse umane, dalla formazione iniziale alla formazione continua e permanente.

#### *Territorio e mobilità'*

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista

- a) 'sociale',
- b) 'ambientale'.

Ridurre l'utilizzo dell'auto privata specialmente nel centro storico, tramite una riscoperta significativa di mezzi ecologici, quali la bicicletta, consentirebbe infatti di diminuire sensibilmente le code, l'inquinamento e la rumorosità. Non va dimenticato tuttavia che tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, rotonde e piste ciclabili, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di merci e persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Denominazione	Descrizione
<b>Opere su strade ed arredo urbano</b>	Potenziare il sistema delle aree verdi
<b>Interventi per il trasporto pubblico e mobilità</b>	Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per garantire più facilità di spostamento
<b>Territorio e mobilità' n.a.c.</b>	Incrementare la sostenibilità ambientale della mobilità

#### *Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo*

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati.

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Denominazione	Descrizione
<b>Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo</b>	Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività
<b>Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo</b>	Diffondere una cultura dello sport e del tempo libero in stretta connessione con il mondo dell'educazione
<b>Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore</b>	Assicurare un'adeguata programmazione di interventi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive, del terzo settore e del volontariato nelle scelte strategiche e nella fase di realizzazione

#### *Ambiente*

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali

nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione,
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

Denominazione	Descrizione
Ecosistema locale	Promuovere la riqualificazione energetico-ambientale
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Riqualificazione ambientale mediante l'incentivazione dello sviluppo sostenibile
Ambiente n.a.c.	Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio in particolare volte al contenimento degli impatti ambientali

#### Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade,
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza,
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi,
- vigile di quartiere, ove l'esperienza degli anni passati ci insegna che bisognerà porre ancora attenzione ai controlli in tema di verde pubblico e segnaletica, cura dell'ambiente e segnaletica; decisamente bassa è sempre stata nella nostra comunità la presenza di aree di disagio e piccola criminalità.

Denominazione	Descrizione
Sicurezza e ordine pubblico	Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei Cittadini promuovendo la cultura della legalità e garantendo il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale
Servizi di gestione e controllo della viabilità	Riqualificazione di strade e vie urbane, zone a traffico limitato e aree di sosta a pagamento, sviluppo e regolamentazione degli standard di illuminazione stradale

## 2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategica	Entrate previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	COMUNE DI GRUMO NEVANO	16.486.374,36	14.976.923,30	14.976.923,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>16.486.374,36</b>	<b>14.976.923,30</b>	<b>14.976.923,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	26.513.225,90	26.423.774,84	26.423.774,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	852.915,26	852.915,26	852.915,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	2.003.889,09	603.889,09	603.889,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Economia e lavoro	145.506,00	145.506,00	145.506,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Territorio e mobilita'	800.785,58	780.785,58	780.785,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Cultura - Sport - Associazionismo	136.553,26	136.553,26	136.553,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ambiente	197.796,24	197.796,24	197.796,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Sicurezza	835.703,00	835.703,00	835.703,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>31.486.374,33</b>	<b>29.976.923,27</b>	<b>29.976.923,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.3.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

#### Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	3.822.121,93	3.822.121,93	3.822.121,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.822.121,93</b>	<b>3.822.121,93</b>	<b>3.822.121,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Sicurezza	835.703,00	835.703,00	835.703,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>835.703,00</b>	<b>835.703,00</b>	<b>835.703,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Scuola	2.000.298,78	600.298,78	600.298,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.000.298,78</b>	<b>600.298,78</b>	<b>600.298,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018

Sezione Strategica

1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	67.700,00	67.700,00	67.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>67.700,00</b>	<b>67.700,00</b>	<b>67.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	68.853,26	68.853,26	68.853,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>68.853,26</b>	<b>68.853,26</b>	<b>68.853,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	3.229.123,35	3.229.123,35	3.229.123,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Ambiente	182.796,24	182.796,24	182.796,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.411.919,59</b>	<b>3.411.919,59</b>	<b>3.411.919,59</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'**

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Territorio e mobilità'	800.785,58	780.785,58	780.785,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>800.785,58</b>	<b>780.785,58</b>	<b>780.785,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione: 11 - Soccorso civile**

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Ambiente	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	205.000,00	205.000,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	852.915,26	852.915,26	852.915,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	3.590,31	3.590,31	3.590,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.061.505,57</b>	<b>1.061.505,57</b>	<b>1.061.505,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'**

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Economia e lavoro	145.506,00	145.506,00	145.506,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>145.506,00</b>	<b>145.506,00</b>	<b>145.506,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione: 50 - Debito pubblico**

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	4.256.980,62	4.167.529,56	4.167.529,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.256.980,62</b>	<b>4.167.529,56</b>	<b>4.167.529,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie**

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

## **3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

## 3.1 Parte Prima

### 3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili. Nella presente sezione, invece verrà approfondita l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico la destinazione delle risorse a favore di specifiche politiche.

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: 01 - Organi istituzionali

**Obiettivo Operativo** Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	0101 Organi istituz, partecipaz e decentramento			Responsabile		
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	463.609,50	463.609,50	463.609,50	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Attività a supporto degli Organi Istituzionali (Sindaco, Giunta, Consiglio comunale). Assistenza al Nucleo Indipendente di Valutazione. Indennità di funzione, rimborsi e gettoni di presenza amministratori comunali. Attestazioni partecipazione organi collegiali.	Settore AA.GG. Amministratori Nucleo di Valutazione	triennio
2	Raccolta regolamenti comunali. Tenuta registri deliberazioni e pubblicazioni albo pretorio on line	Settore AA.GG. Amministratori utenti	triennio

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		463.609,50	463.609,50	463.609,50	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 02 - Segreteria generale**

**Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali**

Struttura	0102 Segreteria generale, personale e organizzaz.			Responsabile	Durata
	2016	2017	2018		
Spese Previste	389.102,00	389.102,00	389.102,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Attività di miglioramento delle procedure ordinarie attinenti gli uffici di competenza. Esperimento gare d'appalto inerenti il Settore. Gestione entrate afferenti il Settore. Gestione della corrispondenza interna ed esterna. Redazione di determinazioni e proposte di deliberare. Rapporti con altri Enti. Pareri ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000. Tenuta registro determinazioni del Settore e pubblicazioni albo pretorio on line. Repertorio e Contratti	Settore AA.GG. utenti	triennio
2	Contenzioso. Rapporti con legali dell'Ente. Rapporti con legali di Controparte. Rapporti con l'organo giudiziario. Studio giurisprudenza amministrativa.	Settore AA.GG. utenti	triennio
3	Notifiche ed atti di deposito.	Settore AA.GG. utenti	triennio
4	Servizio pulizia uffici comunali.	Settore AA.GG. utenti	triennio

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		389.102,00	389.102,00	389.102,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

**Obiettivo Operativo Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile**

<b>Struttura</b>	<b>0103 Gestione econ., finanz., programm., provved.</b>			<b>Responsabile</b>	<b>Durata</b>
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>
<b>Spese Previste</b>	287.620,36	287.620,36	287.620,36	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
1	Attività di miglioramento delle procedure ordinarie attinenti gli uffici di competenza. Esperimento gare d'appalto inerenti il Settore. Gestione entrate afferenti il Settore. Gestione della corrispondenza interna ed esterna. Redazione di determinazioni e proposte di deliberare. Rapporti con altri Enti. Pareri ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000. Contabilità generale del Comune. Introduzione della nuova contabilità ai sensi del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118. Predisposizione del bilancio di previsione ed allegati. Predisposizione delle Variazioni del Bilancio. Verbale di chiusura. Rendiconto generale di gestione. Gestione impegni ed accertamenti. Gestione corrispondenza inerente il servizio. Mandati di pagamento e riversali d'incassi. Pareri ex art. 49 e 151 del D. Lgs. N. 267/00. Redazione determinazioni e proposte di deliberare. Riequilibrio del Bilancio di Previsione. Emissione buoni di ordinazione e pagamento. Entrate afferenti il servizio. Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi afferenti il servizio ai sensi del D. Lgs. 126/2014. Attività di supporto al Collegio dei revisori dei Conti.	Settore Finanziario Altri settori dell'Ente Amministratori Collegio Revisori dei Conti Utenti	triennio

<b>Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>
	287.620,36	287.620,36	287.620,36	0,00	0,00	0,00

**Obiettivo Operativo Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie**

<b>Struttura</b>	<b>0103 Gestione econ., finanz., programm., provved.</b>			<b>Responsabile</b>
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>
<b>Spese Previste</b>	31.957,81	31.957,81	31.957,81	0,00

Sezione Operativa

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Implementazione rapporti con partecipate mediante conferenze di servizi	Settore Finanziario Società Partecipate	Triennio

Totale Spese Previste - Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	31.957,81	31.957,81	31.957,81	31.957,81	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Obiettivo Operativo		Equità fiscale e contributiva					
<b>Struttura</b>	<b>0104 Gestione entrate tributarie e serv. fiscali</b>	<b>Responsabile</b>					
<b>Spese Previste</b>		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		285.125,64	285.125,64	285.125,64	0,00	0,00	0,00
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>		<b>Durata</b>			
1	Attività di accertamento e riscossione tributi comunali. Tenuta, gestione e controllo dell'IMU, della TARI, TOSAP e Imposta sulle Pubbliche Affissioni. Entrate afferenti il servizio.	Settore Finanziario Utenti		triennio			
<b>Totale Spese Previste - Equità fiscale e contributiva</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>
		285.125,64	285.125,64	285.125,64	0,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali**

<b>Struttura</b>	<b>0105 Gestione beni demaniali e patrimoniali</b>			<b>Responsabile</b>
	2016	2017	2018	FPV 2016
<b>Spese Previste</b>	108.600,00	108.600,00	108.600,00	0,00
				FPV 2017
				0,00
				FPV 2018
				0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
1	Attività di miglioramento delle procedure ordinarie attinenti gli uffici di competenza. Redazione di determinazioni e proposte di delibere. Indizione ed esperimento gare di appalto. Progettazione, Direzione lavori e collaudi. Sopralluoghi vari Gestione corrispondenza inerente il Servizio. Rapporti con ditte esterne.	Settore Manutenzione Utenti ditte	triennio

<b>Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>
	108.600,00	108.600,00	108.600,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione**

Programma: 06 - Ufficio tecnico

**Obiettivo Operativo**      **Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali**

Struttura	0106 Ufficio tecnico			Responsabile		
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	105.811,91	105.811,91	105.811,91	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Attività di miglioramento delle procedure ordinarie attinenti gli uffici di competenza. Redazione di determinazioni e proposte di delibere. Indizione ed esperimento gare di appalto. Progettazione, Direzione lavori e collaudi. Sopralluoghi vari Gestione corrispondenza inerente il Servizio. Rapporti con ditte esterne.	Settore Lavori Pubblici Utenti ditte	triennio

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		105.811,91	105.811,91	105.811,91	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

**Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali**

<b>Struttura</b>	<b>0107 Anagrafe, stato civ., elett., leva, statistica</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Durata</b>
	2018	FPV 2016	FPV 2017
<b>Spese Previste</b>	141.125,52	0,00	0,00
	141.125,52	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
1	Attività di miglioramento delle procedure ordinarie attinenti gli uffici di competenza. Esperimento gare d'appalto inerenti il Settore. Gestione entrate afferenti il Settore. Gestione della corrispondenza interna ed esterna. Redazione di determinazioni e proposte di deliberare. Rapporti con altri Enti. Pareri ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000. Atti di Stato Civile (nascita, morte, cittadinanza, pubblicazioni, certificazioni, matrimonio). Tenuta AIRE ed APR. Pratiche migratorie ed immigratorie. Certificati di atti diversi. Statistiche e censimento. Rapporti con il pubblico. Svolgimento procedimenti elettorali.	Settore Politiche Sociali e Demografico utenti	triennio

<b>Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>
	141.125,52	141.125,52	141.125,52	0,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: 10 - Risorse umane

**Obiettivo Operativo** Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

<b>Struttura</b>	<b>0102 Segreteria generale, personale e organizzaz.</b>		<b>Responsabile</b>	<b>Durata</b>
<b>Spese Previste</b>	2016	2017	FPV 2016	FPV 2018
	335.217,04	335.217,04	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
1	Miglioramento dell'efficienza dei servizi mediante la migliore utilizzazione del personale	Settore Affari Generali; Personale	triennio

<b>Struttura</b>	<b>0104 Gestione entrate tributarie e serv. fiscali</b>		<b>Responsabile</b>	<b>Durata</b>
<b>Spese Previste</b>	2016	2017	FPV 2016	FPV 2018
	14.587,00	14.587,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
1	Miglioramento dell'efficienza dei servizi mediante la migliore utilizzazione del personale	Settore Finanziario; Personale	triennio

<b>Struttura</b>	<b>0105 Gestione beni demaniali e patrimoniali</b>		<b>Responsabile</b>	<b>Durata</b>
<b>Spese Previste</b>	2016	2017	FPV 2016	FPV 2018
	31.103,00	31.103,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
1	Miglioramento dell'efficienza dei servizi mediante la migliore utilizzazione del personale	Settore Manutenzione Personale	triennio

<b>Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>
	380:907,04	380:907,04	380:907,04	0,00	0,00	0,00

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 11 - Altri servizi generali**

**Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali**

Struttura	0102 Segreteria generale, personale e organizzaz.		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00
			0,00	0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Festività natalizie	Settore Affari generali; Amministratori Utenti	Triennio

Struttura	0108 Altri servizi generali		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	1.621.262,15	1.621.262,15	1.621.262,15	0,00
			0,00	0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Gestione lavoratori socialmente utili	Settori dell'Ente; I.s.u.	triennio
2	Oneri associativi. Restituzione di entrate	Settore AA.GG. e Finanziario; utenti	triennio
3	Pagamento interessi mutui. Imposte e tasse. IRAP. IVA	Settore AA.GG. e Finanziario; Utenti Amministrazione finanziaria	triennio
4	Spese per sentenze e transazioni effettuate	Settore AA.GG. contrinteressati	triennio
5	Gestione fando crediti di dubbia esigibilità. Fondo di riserva	Settore Finanziario ed altri settori	triennio

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1.628.262,15	1.628.262,15	1.628.262,15	0,00	0,00

## Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

## Sicurezza e ordine pubblico

## Obiettivo Operativo

Struttura	0301 Polizia municipale			Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	835.703,00	835.703,00	835.703,00	0,00	0,00
					FPV 2018
					0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Attività di miglioramento delle procedure ordinarie attinenti gli uffici di competenza. - Esperimento gare d'appalto. Pattugliamento e perlustrazione del territorio; attività di prevenzione incidenti stradali; rilevazione incidenti; rimozione autoveicoli; predisposizione piani di viabilità; predisposizione piani di viabilità per gare ciclistiche, sagre, feste patronali, spettacoli canori, ecc. - Rispetto del codice della strada. Gestione verbali al C.d.S. e ricorsi ( Prefettura e Ufficio G.d.P. ) per verbali di contravvenzione al C.d.S.; predisposizione suoli esattoriali per verbali al C.d.S. - Gestione e rilascio tesserini venatori. - Gestione e rilascio contrassegni invalidi. - Rilascio segnali di passo carrabile. Accertamenti anagrafici e notifiche per altri Enti (Procura della Repubblica e Tribunali) - Attività di Polizia giudiziaria. Rilascio autorizzazioni o licenze di Pubblica Sicurezza. Controllo attività edilizia sul territorio. Controllo del randagismo.	Settore Vigilanza Utenti ditte	Triennio

Totale Spese Previste - Sicurezza e ordine pubblico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		835.703,00	835.703,00	835.703,00	0,00	0,00

## Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 01 - Istruzione prescolastica

Scuola n.a.c.

Obiettivo Operativo

Struttura	0401 Scuola materna			Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
					FPV 2018
					0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Rapporti con le scuole. Erogazione spese di funzionamento.	Settore AA.GG. Amministrazioni scolastiche	triennio
2	Finanziamento e controllo delle "Sezioni Primavera"	Settore AA.GG. utenti	Triennio

Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00

**Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma: 02 - Altri ordini di istruzione

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Scuola n.a.c.</b>		
----------------------------	----------------------	--	--

<b>Struttura</b>	<b>0402 Istruzione elementare</b>		<b>Responsabile</b>	<b>Durata</b>
	2016	2017		
<b>Spese Previste</b>	1.615.298,78	215.298,78	215.298,78	0,00
			0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>2</b>	Gestione erogazione libri di testo	Settore AA.GG. utenti	triennio

<b>Struttura</b>	<b>0403 Istruzione media</b>		<b>Responsabile</b>	<b>Durata</b>
	2016	2017		
<b>Spese Previste</b>	57.000,00	57.000,00	57.000,00	0,00
			0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>2</b>	Gestione erogazione contributo libri di testo e borse di studio studenti	Settore AA.GG. utenti	triennio

<b>Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.</b>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1.672.298,78	272.298,78	272.298,78	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Operativo Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi

Struttura	0405 Assist. scol., trasporto, refez. e altri serv.		Responsabile	
	2016	2017	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	238.000,00	238.000,00	0,00	0,00
		238.000,00		0,00
				0,00

N°	Azioni		Stakeholder	Durata
	Trasporto scolastico. Servizio mensa scolastica.			
1			Settore AA.GG. utenti	Triennio

Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		238.000,00	238.000,00	238.000,00	0,00	0,00

**Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**

**Programma: 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

**Obiettivo Operativo Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo**

Struttura	0501 Biblioteche, musei e pinacoteche			Responsabile
	2016	2017	2018	
Spese Previste	6.640,00	6.640,00	6.640,00	FPV 2016 0,00 FPV 2017 0,00 FPV 2018 0,00

N°	Azioni			Stakeholder	Durata
	2016	2017	2018		
1	Catalogazione dei volumi presenti nella biblioteca comunale "Domenico Cirillo" ed ottimizzazione del servizio. Programma eventi storico/culturali nella Biblioteca.			Settore AA.GG. Utenti	Triennio

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		6.640,00	6.640,00	6.640,00	0,00	0,00

**Obiettivo Operativo Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo**

Struttura	0501 Biblioteche, musei e pinacoteche			Responsabile
	2016	2017	2018	
Spese Previste	1.660,00	1.660,00	1.660,00	FPV 2016 0,00 FPV 2017 0,00 FPV 2018 0,00

N°	Azioni			Stakeholder	Durata
	2016	2017	2018		
1	Acquisto volumi per la biblioteca			Settore AA.GG. ditte	Triennio

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1.660,00	1.660,00	1.660,00	0,00	0,00



## Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

## Programma: 01 - Sport e tempo libero

## Obiettivo Operativo Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	0602 Stadio comunale, palazzo dello sport e altri			Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	68.853,26	68.853,26	68.853,26	0,00	0,00
					0,00

N°	Azioni		Stakeholder	Durata triennale
	Settore L.L.PP.	Utenti		
1	Gestione campo sportivo. Contributi a società sportive. Gestione bocciodromo			

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		68.853,26	68.853,26	68.853,26	0,00	0,00

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma: 03 - Rifiuti

**Obiettivo Operativo**      **Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.**

<b>Struttura</b>	<b>0905 Servizio smaltimento rifiuti</b>			<b>Responsabile</b>	
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
<b>Spese Previste</b>	3.133.990,04	3.133.990,04	3.133.990,04	0,00	0,00
					0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>			<b>Durata</b>
		2016	2017	2018	
<b>1</b>	Raccolta differenziata Integrata RR.SS.UU. Dotazioni materiale per raccolta differenziata. Attività Amministrativa gestionale afferente la raccolta differenziata RR.SS.UU.	Settore Vigilanza Ditte Utenti			triennio

<b>Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.</b>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		3.133.990,04	3.133.990,04	3.133.990,04	0,00	0,00

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma: 04 - Servizio idrico integrato

**Obiettivo Operativo** Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

<b>Struttura</b>	<b>0904 Servizio idrico integrato</b>			<b>Responsabile</b>		
<b>Spese Previste</b>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	95.133,31	95.133,31	95.133,31	0,00	0,00	0,00
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>			<b>Stakeholder</b>		<b>Durata</b>
<b>1</b>	Manutenzione rete idrica e rete fognante: rapporti con la società partecipata gestore del servizio			Settore Manutenzione Società partecipata		triennio
<b>Totale Spese Previste -</b>						
<b>Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.</b>						
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	95.133,31	95.133,31	95.133,31	0,00	0,00	0,00

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

**Obiettivo Operativo** **Azioni a tutela della sostenibilità ambientale**

Struttura	0906 Parchi e servizi per la tutela ambientale		Responsabile	
	2016	2017	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	182.796,24	182.796,24	0,00	0,00
				FPV 2018
				0,00

N°	Azioni		Stakeholder	Durata
	Spese per la manutenzione del verde pubblico			
1			Settore Manutenzione ditte utenti	triennio
2	Spese per la lotta al randagismo. Ricovero randagi in strutture di accoglienza		Settore Vigilanza Struttura accoglienza	triennio

Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		182.796,24	182.796,24	182.796,24	0,00	0,00

## Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma: 02 - Trasporto pubblico locale

Obiettivo Operativo		Interventi per il trasporto pubblico e mobilità					
<b>Struttura</b>	<b>0803 Trasporti pubblici locali e servizi connessi</b>	<b>Responsabile</b>					
<b>Spese Previste</b>		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		400,00	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>		<b>Stakeholder</b>		<b>Durata</b>		
1	Miglioramento dei servizi di trasporto pubblico a mezzo conferenze di servizi con gli enti gestori a mezzo coinvolgimento degli utenti		Settore Manutenzioe Enti gestori utenti		Triennio		
<b>Totale Spese Previste - Interventi per il trasporto pubblico e mobilità</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>
		400,00	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'**

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

**Obiettivo Operativo**

		2017		2018		FPV 2016		FPV 2017		FPV 2018	
<b>Struttura</b>	<b>0801 Viabilità, circolaz. stradale e serv.connessi</b>					<b>Responsabile</b>					
<b>Spese Previste</b>		287.362,42	267.362,42	267.362,42	267.362,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Azioni**

N°			Stakeholder		Durata
<b>1</b>	Miglioramento della viabilità stradale e servizi connessi. Spese per la manutenzione stradale e per la segnaletica. Toponomastica. Piano intercomunale traffico. Parcheggi.	Settore Manutenzioe ditte utenti		Triennio	

**Struttura**

		2017		2018		FPV 2016		FPV 2017		FPV 2018	
<b>Struttura</b>	<b>0802 Illuminazione pubblica e servizi connessi</b>					<b>Responsabile</b>					
<b>Spese Previste</b>		513.023,16	513.023,16	513.023,16	513.023,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Azioni**

N°			Stakeholder		Durata
<b>1</b>	Miglioramento della illuminazione stradale e servizi connessi. Spese per la manutenzione per la pubblica illuminazione. Pagamento canone pubblica illuminazione.	Settore Manutenzioe ditte utenti		Triennio	

**Totale Spese Previste -**

**Opere su strade ed arredo urbano**

		2016		2017		2018		FPV 2016		FPV 2017		FPV 2018	
		800.385,58	780.385,58	780.385,58	780.385,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Missione: 11 - Soccorso civile

## Programma: 01 - Sistema di protezione civile

## Ambiente n.a.c.

Struttura	0903 Servizi di protezione civile			Responsabile	Durata
	2016	2017	2018		
Spese Previste	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Miglioramento e implementazione del servizio volontario della protezione civile. Spese per la protezione civile.	Settore Vigilanza Volontari utenti	triennio

Totale Spese Previste - Ambiente n.a.c.	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Obiettivo Operativo Politiche e interventi socio-assistenziali**

Struttura	1001 Asili nido, serv. per l'infanzia ed i minori			Responsabile	
	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	135.000,00	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00
					0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Pagamento rette di ricovero minori in istituto.	Settore Politiche sociali Istituti Utenti	Triennio

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio- assistenziali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		135.000,00	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00

## Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 02 - Interventi per la disabilità

## Obiettivo Operativo Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura	1002 Servizi di prevenzione e riabilitazione		Responsabile	
	2016	2017	2018	2018
Spese Previste	93.000,00	93.000,00	93.000,00	0,00
				0,00

N°	Azioni	Stakeholder		Durata
		Settore Politiche sociali	Ditte utenti	
1	Acquisto di ausili per alunni disabili in caso di richiesta delle scuole o delle famiglie. Trasporto scolastico per gli alunni disabili con scuolabus comunale. Erogazione dei contributi per l'accompagnamento delle persone disabili ai centri di terapia. Assistenza domiciliare sociale per disabili non inclusi nei servizi del Piano Sociale di Zona N17. Servizio di telesoccorso e telecontrollo per disabili.			triennio

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		93.000,00	93.000,00	93.000,00	0,00	0,00

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma: 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo Operativo		Politiche e interventi socio-assistenziali			
<b>Struttura</b>	<b>1003 Strutture resid.li e di ricovero per anziani</b>	<b>Responsabile</b>			
<b>Spese Previste</b>		<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>	
106.000,00	106.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder			Durata
		2016	2017	2018	
1	Assistenza domiciliare sociale per anziani e disabili non inclusi nei servizi del Piano Sociale di Zona N17. Servizio di telesoccorso e telecontrollo per anziani. Spese per ricovero in case di riposo.	Settore Politiche sociali Ditte utenti			triennio

<b>Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali</b>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		106.000,00	106.000,00	106.000,00	0,00	0,00

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 05 - Interventi per le famiglie**

**Obiettivo Operativo Politiche e interventi socio-assistenziali**

<b>Struttura</b>	<b>1004 Assist., benefic. pubbl. e serv. div. alla persona</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Spese Previste</b>		
2016	2017	2018
403.643,20	403.643,20	403.643,20
	0,00	0,00
		FPV 2018
		0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Compartecipazione spese sanitario-sociali Ambito N5.	Settore Politiche sociali Amministrazione Ambito	triennio

<b>Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>
	403.643,20	403.643,20	403.643,20	0,00	0,00	0,00

**Obiettivo Operativo Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale**

<b>Struttura</b>	<b>1004 Assist., benefic. pubbl. e serv. div. alla persona</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Spese Previste</b>		
2016	2017	2018
100.910,80	100.910,80	100.910,80
	0,00	0,00
		FPV 2018
		0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Gestione spese legge 328/2000 per il sistema integrato degli interventi e servizi sociali. Trasferimento fondi Ambito N5.	Settore Politiche sociali utenti	triennio

<b>Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>
	100.910,80	100.910,80	100.910,80	0,00	0,00	0,00

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

Obiettivo Operativo		Politiche e interventi socio-assistenziali			
Struttura	1004 Assist., benefic. pubbl. e serv. div. alla persona	Responsabile			
Spese Previste		FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2018
		10.770,95	10.770,95	10.770,95	0,00
					0,00

N°	Azioni	Stakeholder			Durata
1	Fitto dei locali del Centro sociale polifunzionale per anziani. Soggiorno climatico per gli anziani. Servizio di accompagnamento gratuito alla Terme di Telese per anziani e non.	Settore Politiche sociali Ditte utenti			triennio

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		10.770,95	10.770,95	10.770,95	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo		Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale			
Struttura	1004 Assist., benefic. pubbl. e serv. div. alla persona	Responsabile			
Spese Previste		FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2018
		3.590,31	3.590,31	3.590,31	0,00
					0,00

N°	Azioni	Stakeholder			Durata
1	Contrasto alla povertà con erogazione di sussidi come da Regolamento comunale.	Settore Politiche sociali utenti			triennio

Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		3.590,31	3.590,31	3.590,31	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo		Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi					
<b>Struttura</b>	<b>1004 Assist., benefic. pubbl. e serv. div. alla persona</b>	<b>Responsabile</b>					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
<b>Spese Previste</b>		3.590,31	3.590,31	3.590,31	0,00	0,00	0,00
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>						
<b>1</b>	Contrasto alla povertà con erogazione di sussidi come da Regolamento comunale.			<b>Stakeholder</b>		<b>Durata</b>	
				Settore Politiche sociali utenti		triennio	
<b>Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>
		3.590,31	3.590,31	3.590,31	0,00	0,00	0,00

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali</b>		
----------------------------	---	--	--

<b>Struttura</b>	<b>1005 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>			<b>Responsabile</b>		
<b>Spese Previste</b>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	205.000,00	205.000,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>			<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Rapporti con il Consorzio per i servizi cimiteriali tra i comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano e Frattaminore.			Settore Politiche Sociali Amministrazione Consorzio	triennale

<b>Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali</b>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	205.000,00	205.000,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività'**

**Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Interventi per la tutela del commercio</b>			
----------------------------	---	--	--	--

<b>Struttura</b>	<b>110S Servizi relativi al commercio</b>			<b>Responsabile</b>
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	
<b>Spese Previste</b>	145.506,00	145.506,00	145.506,00	
				FPV 2016
				FPV 2017
				FPV 2018
				0,00
				0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
<b>1</b>	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali a sportello imprese	Settore LL.PP. utenti	triennale

<b>Totale Spese Previste - Interventi per la tutela del commercio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>
		145.506,00	145.506,00	145.506,00	0,00	0,00

## Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo		Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile			
<b>Struttura</b>	<b>0103 Gestione econ., finanz., programm., proved.</b>	<b>Responsabile</b>			
<b>Spese Previste</b>		2016	2017	2018	FPV 2018
		4.256.980,62	4.167.529,56	4.167.529,56	0,00
					0,00
<b>N°</b>	<b>Azioni</b>		<b>Stakeholder</b>		<b>Durata</b>
1	Ottimizzazione gestione mutui: rinegoziazione, estinzione anticipata, devoluzioni.		Settore Finanziario e settori interessati Cassa Depositi e Prestiti e altri finanziatori		triennale
<b>Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2018</b>
		4.256.980,62	4.167.529,56	4.167.529,56	0,00
					0,00

## Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

## Programma: 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria

## Obiettivo Operativo Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	0103 Gestione econ., finanz., programm., provided.		Responsabile	
Spese Previste	2016	2017	2018	2018
	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00
				0,00
				0,00

N°	Azioni		Stakeholder	Durata
1	Ottimizzazione gestione delle anticipazioni di tesoreria.		Settore Finanziario	triennale

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00



### 3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

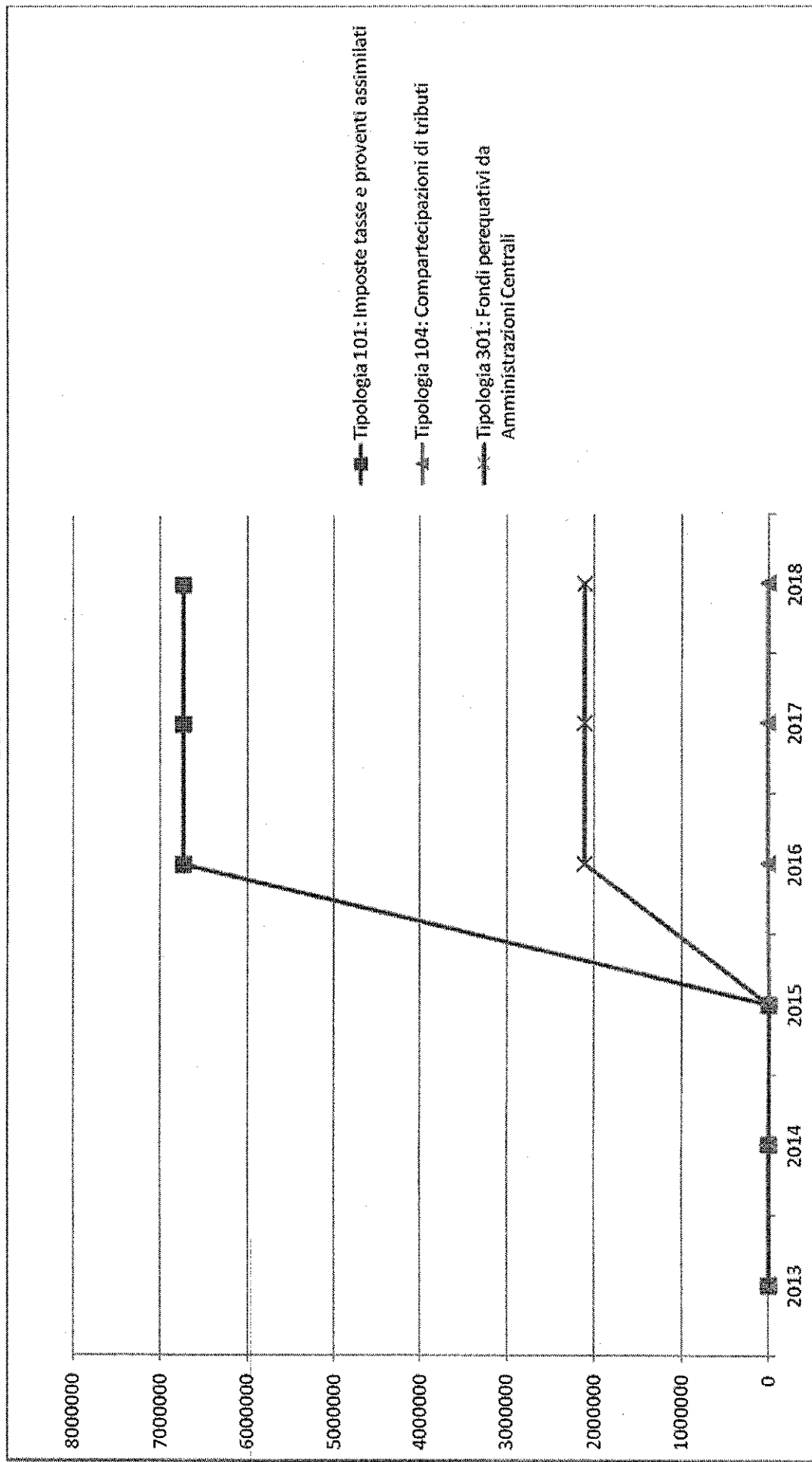
Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

#### Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

##### Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	7.830.368,89	6.821.770,19	6.738.590,52	6.738.590,52	6.738.590,52	6.738.590,52
2	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.062,03	754,03	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.942.457,32	2.319.392,79	2.115.827,09	2.115.827,09	2.115.827,09	2.115.827,09
<b>TOTALE TITOLO 1</b>		<b>11.773.888,24</b>	<b>9.141.917,01</b>	<b>8.855.917,61</b>	<b>8.855.917,61</b>	<b>8.855.917,61</b>	<b>8.855.917,61</b>

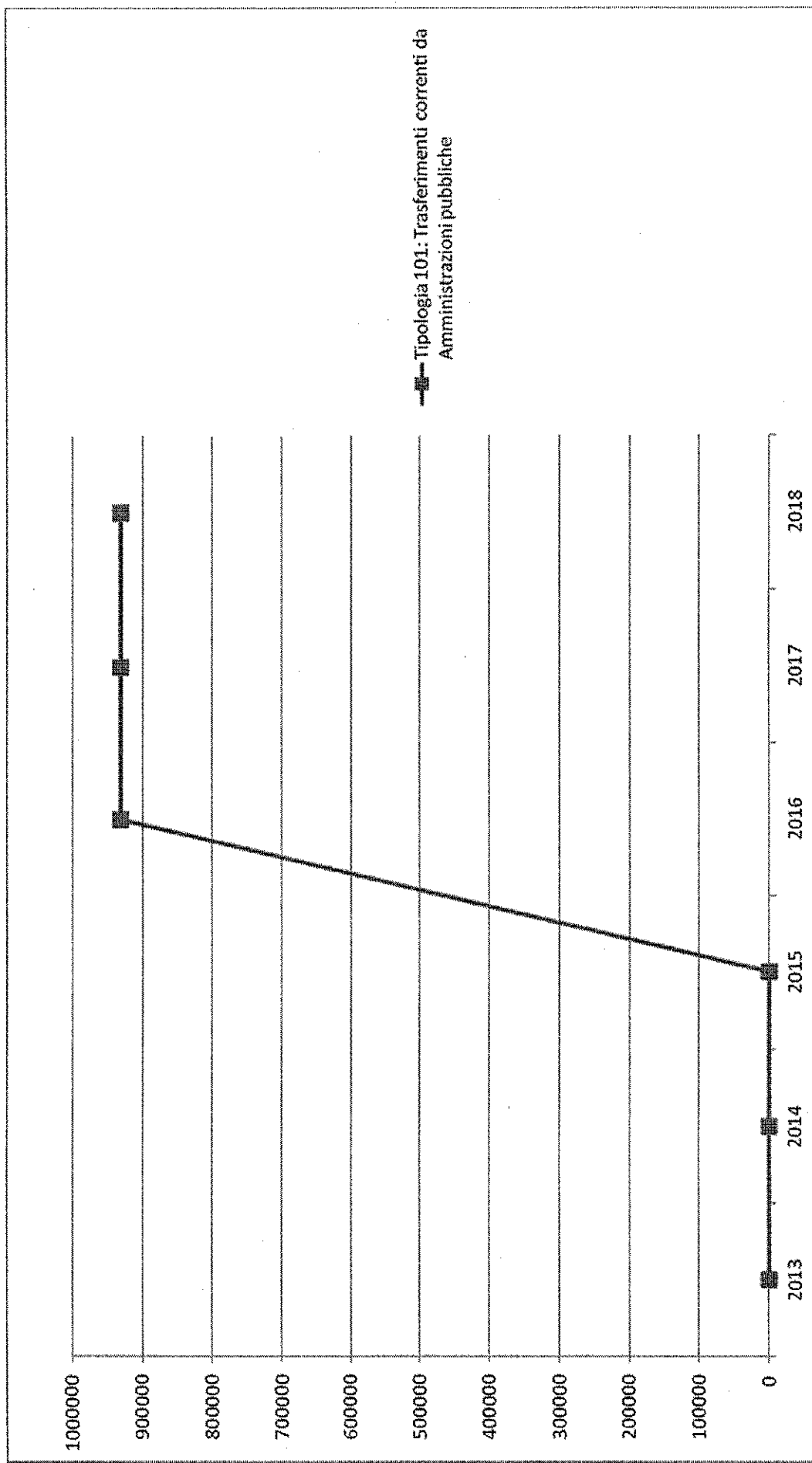
**Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA 2013 - 2018**



## Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N°	Tipologia	Trend Storico				Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018	
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	597.320,89	784.847,60	930.930,31	930.930,31	930.930,31	930.930,31	
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		<b>597.320,89</b>	<b>784.847,60</b>	<b>930.930,31</b>	<b>930.930,31</b>	<b>930.930,31</b>	<b>930.930,31</b>	

**Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 - 2018**

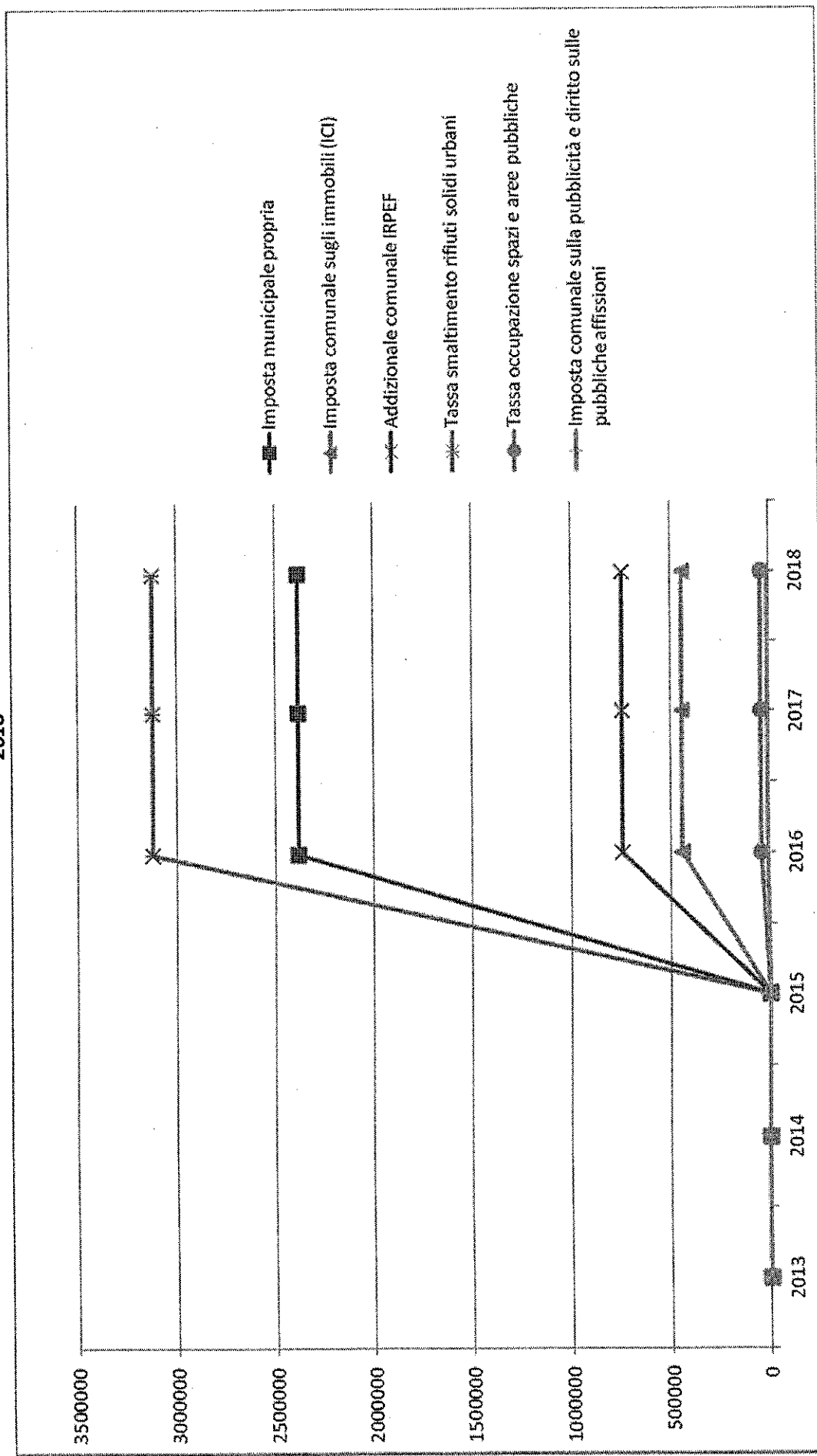


**Analisi Entrate per Titolo, Tipologia e Categoria**

**Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati**

N°	Categoria	Trend Storico					Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018		
1	Imposta municipale propria	2.481.187,80	1.947.633,62	2.381.002,04	2.381.002,04	2.381.002,04	2.381.002,04	2.381.002,04	
2	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	750.000,00	571.506,00	445.000,00	445.000,00	445.000,00	445.000,00	445.000,00	
3	Addizionale comunale IRPEF	791.049,47	745.134,93	745.000,00	745.000,00	745.000,00	745.000,00	745.000,00	
4	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.361.352,15	3.512.571,64	3.120.088,48	3.120.088,48	3.120.088,48	3.120.088,48	3.120.088,48	
5	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	441.676,47	40.877,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00	
6	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	5.100,00	4.048,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
<b>TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100</b>		<b>7.830.368,89</b>	<b>6.821.770,19</b>	<b>6.738.590,52</b>	<b>6.738.590,52</b>	<b>6.738.590,52</b>	<b>6.738.590,52</b>	<b>6.738.590,52</b>	

**Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati 2013 - 2018**



**Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010200 - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità**

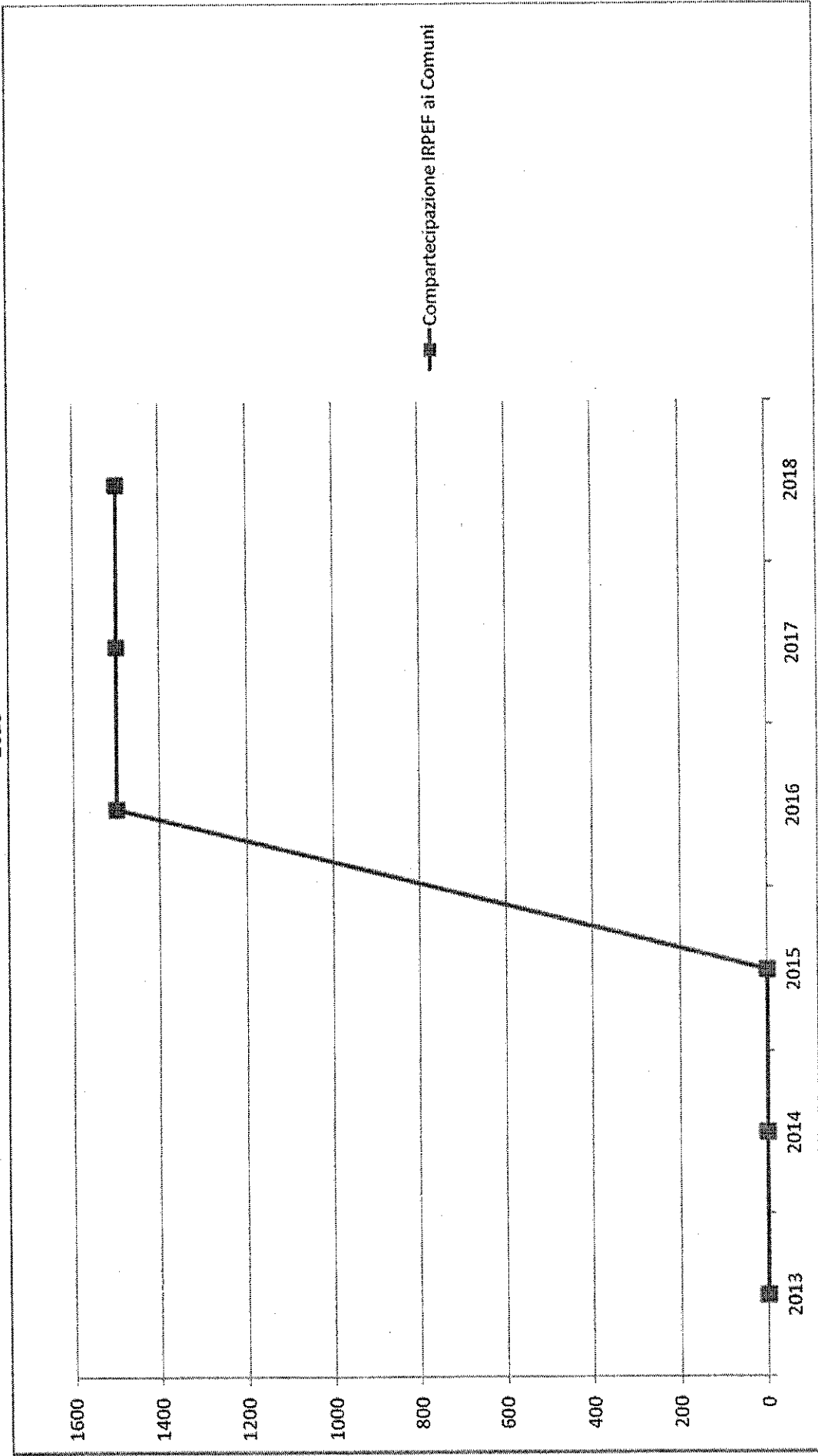
N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010200</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	1.062,03	754,03	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<b>TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010400</b>	1.062,03	754,03	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

**Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi 2013 -**

2018

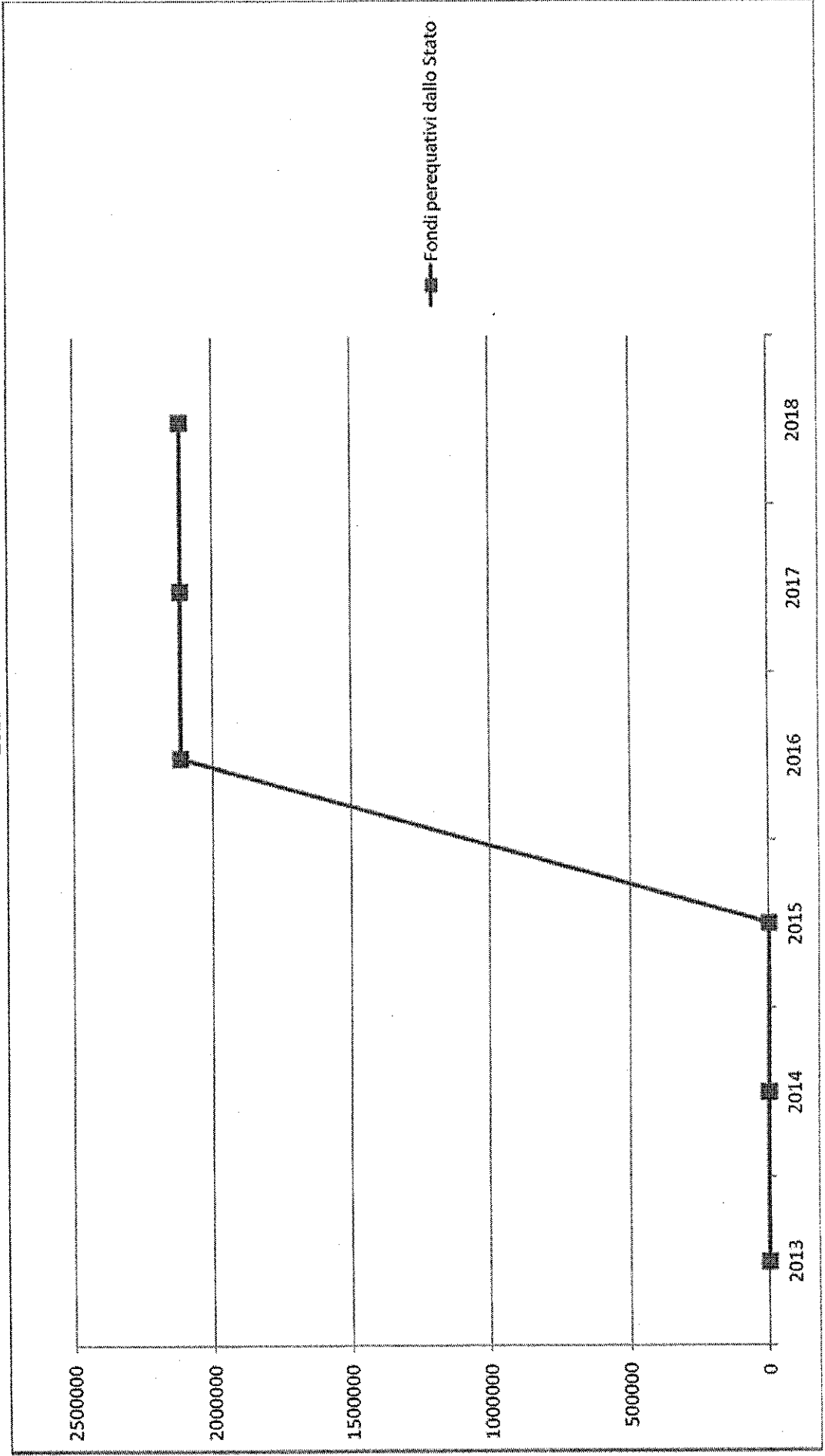


## Sezione Operativa

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
1	Fondi perequativi dallo Stato	3.942.457,32	2.319.392,79	2.115.827,09	2.115.827,09	2.115.827,09	2.115.827,09
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100		3.942.457,32	2.319.392,79	2.115.827,09	2.115.827,09	2.115.827,09	2.115.827,09

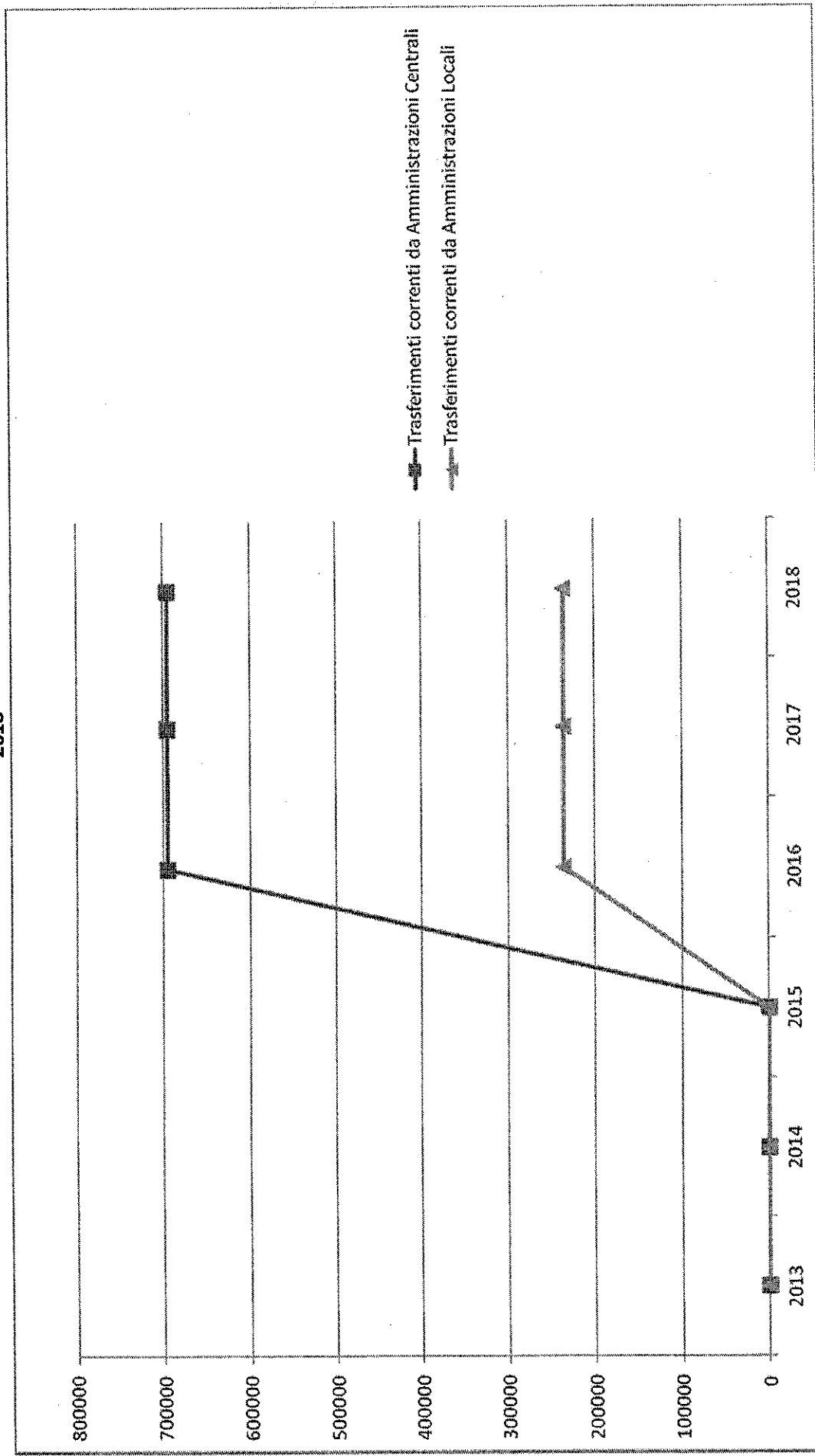
**Andamento Entrote Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi do Ammistrozioni Centrol 2013 - 2018**



## Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

N°	Categoria	Trend Storico				Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018	
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	429.831,48	594.410,54	695.072,57	695.072,57	695.072,57	695.072,57	
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	167.489,41	190.437,06	235.857,74	235.857,74	235.857,74	235.857,74	
<b>TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100</b>		<b>597.320,89</b>	<b>784.847,60</b>	<b>930.930,31</b>	<b>930.930,31</b>	<b>930.930,31</b>	<b>930.930,31</b>	

**Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche 2013 - 2018**



## Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010200 - Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010200		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010300		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010400 - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010400		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010500		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000	339.124,16	306.737,72	384.435,90	384.435,90	384.435,90	384.435,90

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000	87.473,21	63.115,00	383.364,08	383.364,08	383.364,08	383.364,08

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3030000	22.347,55	8.865,63	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3040000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000	258.599,80	238.931,80	105.239,59	105.239,59	105.239,59	105.239,59

## Sezione Operativa

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4010000 - Tipologia 100: Tributi in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4010000	237.934,15	208.818,44	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4020000	678.294,97	8.048.542,24	20.283.533,51	1.430.000,00	30.000,00	30.000,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4030000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4040000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5010000 - Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5020000 - Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5020000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5030000 - Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5030000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5040000 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5040000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6010000 - Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6020000 - Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6020000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6030000	3.711.955,00	1.641.933,78	406.000,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6040000 - Tipologia 400: Altre forme di indebitamento

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6040000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Sezione Operativa

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 7 - TIPOLOGIA 7010000	6.562.734,12	618.270,87	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9010000	578.493,38	582.873,03	1.125.165,00	1.125.165,00	1.125.165,00	1.125.165,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9020000	60.634,24	32.751,44	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00

### 3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2015/2017

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni. Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.742.488,04		
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	10.669.887,49	10.669.887,49	10.669.887,49
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	17.445.881,78	10.693.393,74	10.673.393,74
• Fondo pluriennale vincolato			
• Fondo crediti dubbia esigibilità	541.595,09	541.595,09	541.595,09
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	260.493,75	270.493,75	290.493,75
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti			
<b>SOMMA FINALE</b> G=A-AA+B+C-D-E-F	<b>-294.000,00</b>	<b>-294.000,00</b>	<b>-294.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti			
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	294.000,00	294.000,00	294.000,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> O=G+H+I+L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	3.209.222,89		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-600	21.089.533,51	1.830.000,00	430.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	294.000,00	294.000,00	294.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	24.425.809,77	1.536.000,00	136.000,00

• Di cui fondo pluriennale vincolato			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>	<b>-421.053,37</b>	<b>294.000,00</b>	<b>294.000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine			
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine			
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>-421.053,37</b>	<b>294.000,00</b>	<b>294.000,00</b>

### 3.1.4 Il patto di stabilità per il triennio 2015/2017

La disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali è, allo stato, principalmente ancora dettata dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per il 2012), con le modifiche introdotte, principalmente e da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014). E' stato ancora riconfermato il meccanismo di calcolo detto della competenza mista, volto all'ottenimento di un *miglioramento di un saldo finanziario obiettivo*, inteso quale differenza tra *entrate finali e spese finali*. Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, al netto di riscossioni e concessioni di crediti, viene calcolato in termini di competenza mista, assumendo cioè per la parte corrente gli accertamenti e gli impegni (ovvero, in sede di bilancio di previsione le previsioni di entrata corrente e le previsioni di spesa corrente iscritte) e per la parte in conto capitale gli incassi e i pagamenti. Conseguentemente, rilevano per la parte corrente le soli voci di competenza dell'anno, indipendentemente dall'effettivo concretizzarsi delle stesse in riscossioni o pagamenti, e per la parte capitale le sole voci di cassa (sia della gestione di competenza annuale che della gestione dei residui degli anni precedenti), indipendentemente dal momento di formazione giuridica dei relativi accertamenti e impegni.

A tale meccanismo di base la normativa ha, nel tempo, tuttavia affiancato una serie di norme di dettaglio, tra le quali quelle relative ai cosiddetti patti territoriali e quelle relative all'esclusione di particolari tipologie di spesa, specie con riferimento alle spese in conto capitale.

VOCI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA'	2015	2016	2017
<b>Totale entrate (A+B)</b>	18.168.303,00	15.869.887,00	15.869.887,00
<b>Totale spese (C+D)</b>	17.047.524,00	1.569.394,00	15.673.394,00
<b>SALDO FINANZIARIO (entrate - spese)</b>			
<b>SALDO OBIETTIVO</b>	---	95.613,00	78.375,00
<i>differenza rispetto all'obiettivo programmatico</i>	1.216.392,00	98.118,00	118.118,00



## **3.2 Parte Seconda**

### 3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

#### Anno 2016

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
	contratto a tempo determinato, per 12 ore settimanali ciascuno per n. 2 istruttori amministrativi con inquadramento nella categoria professionale C – posizione economica C1, da assegnare all'ufficio staff e comunicazione del Sindaco	2
	<b>Totale</b>	<b>2</b>

#### Anno 2017

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
	contratto a tempo determinato, per 12 ore settimanali ciascuno per n. 2 istruttori amministrativi con inquadramento nella categoria professionale C – posizione economica C1, da assegnare all'ufficio staff e comunicazione del Sindaco	2
	<b>Totale</b>	<b>2</b>

#### Anno 2018

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
	contratto a tempo determinato, per 12 ore settimanali ciascuno per n. 2 istruttori amministrativi con inquadramento nella categoria professionale C – posizione economica C1, da assegnare all'ufficio staff e comunicazione del Sindaco	2
	<b>Totale</b>	<b>2</b>

### 3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

N° Prog.	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei Costi			Cessione Immobili (S/N)	Apporta di Capitale Privato	
					1° Anno	2° Anno	3° Anno		Importo	Tipologia
1	40200				1.430.000,00	30.000,00	30.000,00		0,00	
2	40100				106.000,00	106.000,00	106.000,00		0,00	
3					0,00	0,00	0,00		0,00	
<b>TOTALE</b>					<b>1.536.000,00</b>	<b>136.000,00</b>	<b>136.000,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Rif. Intervento	Descrizione Immobile	Solo Diritto di Superficie	Piena Proprietà	Valore Stimato		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
1				0,00	0,00	0,00
2				0,00	0,00	0,00
3				0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>